

Arcidiocesi Sorrento-Castellammare di Stabia
Ufficio Liturgia e Ministeri



**Sussidio per il
TRIDUO PASQUALE
Celebrato in Famiglia**

Sommario

SERA DEL GIOVEDI SANTO	PAG. 4
VENERDI SANTO	PAG. 9
SERA DEL SABATO SANTO	PAG. 17
PASQUA DI RISURREZIONE	PAG. 21

Presentazione

Carissimi,

vi inviamo il sussidio per vivere il Triduo Pasquale nelle nostre famiglie; vuole essere l'invito accorato e convinto a celebrare al meglio questa Pasqua in cui l'emergenza ci costringe a molte e dolorose rinunce, la più sofferta su tutte è la possibilità di ritrovarci riuniti in assemblea, con tutte le conseguenze che a cascata questo comporta.

Con il contributo dell'Ufficio Catechesi e del Servizio per l'Ecumenismo si è pensato ad un sussidio che presenti per ogni giorno (giovedì, venerdì, sabato sera e domenica) **un gesto ed una Parola**, così da aiutare ogni singolo fedele ed ogni famiglia a sperimentare tutta l'immensa grazia che il Cristo Crocifisso e Risorto ci offre. I vari momenti sono armonici tra di loro, e sarebbe bello se si riuscisse a costituire in ogni singola abitazione un "**Angolo della Preghiera**", in cui trovar posto per i vari momenti di preghiera e in cui lasciare ben visibili i segni di ogni celebrazione.

Ci permettiamo di suggerire due importanti segni liturgici che da sempre la Chiesa ha curato con particolare attenzione: **il digiuno**, in modo del tutto speciale per il Venerdì santo, ed **il silenzio**, elemento portante nel sabato Santo (una scelta "moderna" di silenzio in quel giorno potrebbe essere astenersi dai media, dai social, da internet o dalla televisione).

Siamo certi che questa Pasqua 2020 ci farà sperimentare forte il senso di assenza e di nostalgia che di solito il Venerdì ed il Sabato santo presentano, ma allo stesso tempo, con fede salda crediamo che sperimenteremo ancor più forte **la gioia** e la leggerezza della Risurrezione.

Invitiamo a collocare nell'"**Angolo della Preghiera**" una Bibbia aperta, segno della Parola di Dio a noi disponibile come fonte zampillante, ed un cero/candela accesa, simbolo della luce dello Spirito che guida i nostri passi nella preghiera ed i nostri cuori nell'incontro con Dio

A questi due segni sempre presenti si aggiungerà via via un altro segno per ogni celebrazione dei giorni del Triduo, in particolare: il Giovedì un **asciugamano**, immagine della Lavanda dei piedi e del servizio che il Maestro ci invita a ripetere, il Venerdì una **croce o crocifisso**, asse intorno al quale ruota il mondo intero, il Sabato un **bacile con dell'acqua**, segno della liberazione del Popolo di Dio attraverso il Mar Rosso e di ciascuno di noi nel fonte battesimale, la Domenica di Risurrezione una **tovaglia ricamata**, segno del sudario riposto dal Risorto e dei **fiore**, o se questi fossero impossibili da reperire, potrebbero essere realizzati o disegnati dalla famiglia stessa, in modo speciale se sono presenti bambini.

1 aprile 2020

L'Ufficio Liturgia e Ministeri



Sera del Giovedì Santo

09 aprile 2020

La celebrazione del Giovedì Santo ("in coena Domini") costituisce l'inizio del Triduo pasquale. Infatti, nell'istituzione dell'Eucaristia e nel gesto della lavanda dei piedi viene profeticamente svelata e annunciata la morte e la risurrezione del Signore: «Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice noi annunciamo la morte del Signore finché egli venga». Accogliere il volto del Maestro e Signore che depone le sue vesti e lava i piedi ai suoi discepoli è il passo necessario che la Chiesa deve compiere per "aver parte con lui" – come dice Gesù a Pietro: «Se non ti laverò, non avrai parte con me» (Gv 13,8) e per poter celebrare in verità il Triduo. Pasqua è entrare nel suo mistero: «Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi» (Gv 13,15).

Se si vuole vivere il gesto della Lavanda dei piedi, si prepari un catino, una brocca con l'acqua ed un asciugamano. Questo gesto può essere compiuto da un membro della famiglia, oppure i vari componenti possono ripeterlo l'un l'altro.

Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.

ANGOLO DELLA PREGHIERA

Invitiamo a collocare nell'"Angolo della Preghiera" una Bibbia aperta, segno della Parola di Dio a noi disponibile come fonte zampillante, ed un cero/candela accesa, simbolo della luce dello Spirito che guida i nostri passi nella preghiera ed i nostri cuori nell'incontro con Dio. A questi due segni si aggiungerà un asciugamano, immagine della Lavanda dei piedi e del servizio che il Maestro ci invita a ripetere

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida:

Sia benedetto Dio
che ci ha riconciliati in Cristo e ci chiama
a una vita nuova nella grazia.
Sia benedetto ora e sempre.

La famiglia ripete:

Sia benedetto ora e sempre.

MONIZIONE

Guida:

Celebriamo insieme il Giovedì Santo, giorno che inaugura il Triduo Pasquale e in cui Cristo istituisce l'Eucaristia ed il sacerdozio ministeriale, dono d'amore e di unità. Anche se nella prova e nell'impossibilità di vivere insieme l'Eucaristia, vogliamo elevare la nostra lode e la nostra preghiera al Padre; Egli in Cristo ci raduna come sua Chiesa, pur separati da queste avverse condizioni, sperimentiamo nel suo Spirito di essere un cuor solo ed un'anima sola. In particolare, ci sentiamo uniti ai nostri pastori, e ai fratelli e sorelle della nostra comunità parrocchiale e diocesana che santificano questo giorno con la loro preghiera. Gesù col suo Spirito ci apre all'ascolto delle Scritture e ispira le nostre preghiere, per questo invociamo:

INNO

Tutti:

**Vieni, o Spirito Santo
e donaci un cuore puro,
pronto ad amare Cristo Signore
con la pienezza, la profondità e la gioia
che tu solo sai infondere.**

**Donaci un cuore puro,
come quello di un fanciullo
che non conosce il male
se non per combatterlo e fuggirlo.**

**Vieni, o Spirito Santo
e donaci un cuore grande,
aperto alla tua parola ispiratrice
e chiuso ad ogni meschina ambizione.**

**Donaci un cuore grande e forte
capace di amare tutti,
deciso a sostenere per loro
ogni prova, noia e stanchezza,
ogni delusione e offesa.**

**Donaci un cuore grande,
forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitare con il cuore di Cristo
e di compiere umilmente, fedelmente
e coraggiosamente la volontà di Dio. Amen.**

ORAZIONE

Guida:

O Padre, che alla scuola del Cristo tuo Figlio
insegni a coloro che portano il suo nome
non a farsi servire, ma a servire i fratelli,
concedi a tutti noi
di essere instancabili nel dono di noi stessi,
vigilanti nella preghiera,
lieti ed accoglienti nel servizio reciproco.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

VANGELO Gv 13,1-15

Li amò fino alla fine

Dal Vangelo secondo Giovanni

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.

Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me».

Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Parola del Signore

Tutti: **Lode a te o Cristo**

Tempo silenzioso di meditazione della Parola

LAVANDA DEI PIEDI

Guida:

Il Signore si alzò da tavola versò dell'acqua in un catino, e cominciò a lavare i piedi ai discepoli: ad essi volle lasciare questo esempio, quale gesto di amore. Così, in ogni tempo e in ogni luogo, il servizio vicendevole rende presente l'amore di Cristo. Anche noi vogliamo rendere presente il nostro Salvatore ripetendo insieme quel gesto.

Il componente preposto, o uno alla volta, si porta davanti a ciascuno dei familiari, versa dell'acqua sui piedi e li asciuga.

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Abbiamo ricevuto dal nostro Signore e Maestro una proposta molto impegnativa. Conoscendo la nostra debolezza, rivolgiamoci al Padre con la preghiera: Aiutaci, o Signore!

Tutti ripetonno: **Aiutaci, o Signore!**

Diversi lettori si alternano:

Per la Chiesa, sposa del Cristo: attui sempre meglio la sua vocazione di servizio agli uomini nella ricerca della verità e con gesti concreti di amore, preghiamo.

Per i ministri della Chiesa: svolgano il loro servizio della parola, dei sacramenti e della comunione ecclesiale come ha insegnato Gesù, preghiamo.

Per i fanciulli che quest'anno si accosteranno per la prima volta all'Eucaristia: trovino nella comunità cristiana la spiegazione vivente del sacramento della Carità attraverso l'impegno del servizio e della fraternità, preghiamo.

Per tutti noi che ci troviamo, proprio in questo giorno solenne, a digiunare dalla Santa Eucaristia, quando torneremo a condividere il pane eucaristico possiamo godere del suo inestimabile valore, ed imparare a mettere in comune quello che abbiamo e che siamo, preghiamo.

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

Dio, nostro Padre,
aiutaci a capire e a fare gli uni per gli altri
quello che per noi ha fatto Cristo
tuo Figlio e nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

Uniti nel medesimo Spirito, possiamo dire con fiducia la preghiera che abbiamo ricevuto dal Salvatore:

Tutti: **Padre Nostro...**

ORAZIONE

Guida:

Dio onnipotente ed eterno,
che in Gesù ci hai dato un esempio perfetto
di umiltà e servizio ai fratelli,
aiutaci a ripetere nella nostra vita
il bel gesto imparato dal Maestro.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli

Tutti: **Amen.**

Guida:

Il Triduo Pasquale è un'unica celebrazione in tre atti: per questo la nostra liturgia non finisce qui, non ci sono riti conclusivi; domani riprenderemo da qui con il segno dell'adorazione della croce. In questo tempo continuiamo a conservare un cuore orante!

Si suggerisce di prolungare ancora un poco il tempo di silenzio e preghiera.



Venerdi Santo
10 aprile 2020

Al centro del Venerdì Santo sta la Celebrazione della Passione del Signore con la lettura del racconto secondo l'evangelista Giovanni: essa presenta la morte di Gesù in croce come l'intronizzazione del re. Lì si rivela la gloria del Figlio di Dio. In questa prospettiva gloriosa, la croce viene adorata come "trono della grazia". La Lettera agli Ebrei esorta: «Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno» (Eb 4,16). Anche in questo caso non si tratta di uno sterile ricordo, ma, celebrando la passione del Signore, la Chiesa interpreta la sua vita nella medesima prospettiva. Oggi infatti la passione del Signore continua nel suo corpo, perché con lui sepolti possiamo risorgere insieme a lui. Di fronte alla croce la Chiesa comprende la sua vita alla luce di Colui che ha tanto amato il mondo da dare il suo unigenito Figlio.

Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.

ANGOLO DELLA PREGHIERA

Invitiamo a collocare nell'"Angolo della Preghiera" oltre alla Bibbia aperta, al cero/candela accesa, all'asciugamano, anche una croce/crocifisso coperto da un velo o da altro tessuto.

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida:

Sia benedetto Dio
che ci ha riconciliati in Cristo,
attraverso la sua Passione
ci doni la grazia della sua Risurrezione.
Sia benedetto ora e sempre.

La famiglia ripete:

Sia benedetto ora e sempre.

MONIZIONE

Guida:

Celebriamo insieme questo Giorno che il Signore ci dona. Siamo immersi nel Triduo Pasquale, che ci permette di celebrare, seppur in modo molto particolare quest'anno, l'infinita misericordia del Signore che si dona a noi. Se ieri abbiamo contemplato l'oblazione di Gesù nel dono dell'Eucaristia e nel servizio della Lavanda dei piedi, oggi ammiriamo ed adoriamo la Croce ed il sacrificio che in essa si compie, quale prova suprema d'amore.

INNO

Tutti:

**Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!**

**Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.**

**Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce,
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen**

ORAZIONE*Guida:*

Ricordati, Padre, della tua misericordia;
 santifica e proteggi sempre questa tua famiglia,
 per la quale Cristo, tuo Figlio,
 inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale.
 Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.****LETTURA DELLA PAROLA DI DIO***Si può leggere per intero anche il racconto della Passione del Signore secondo Giovanni (Gv 18,1-19,42)**Altrimenti la proposta alternativa è il brano di Isaia***LETTURA** Is 52,13 - 53,12*Egli è stato trafitto per le nostre colpe*

Dal libro del Profeta Isaia

Ecco, il mio servo avrà successo,
 sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente.
 Come molti si stupirono di lui
 – tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto
 e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –,
 così si meraviglieranno di lui molte nazioni;
 i re davanti a lui si chiuderanno la bocca,
 poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato
 e comprenderanno ciò che mai avevano udito.
 Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?
 A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?
 È cresciuto come un virgulto davanti a lui
 e come una radice in terra arida.
 Non ha apparenza né bellezza
 per attirare i nostri sguardi,
 non splendore per poterci piacere.
 Disprezzato e reietto dagli uomini,
 uomo dei dolori che ben conosce il patire,
 come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
 era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
 Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
 si è addossato i nostri dolori;
 e noi lo giudicavamo castigato,
 percosso da Dio e umiliato.
 Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
 schiacciato per le nostre iniquità.
 Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
 per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
 Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,
 ognuno di noi seguiva la sua strada;
 il Signore fece ricadere su di lui

l'iniquità di noi tutti.
Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi,
con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza;
il giusto mio servo giustificherà molti,
egli si addosserà le loro iniquità.
Perciò io gli darò in premio le moltitudini,
dei potenti egli farà bottino,
perché ha spogliato se stesso fino alla morte
ed è stato annoverato fra gli empi,
mentre egli portava il peccato di molti
e intercedeva per i colpevoli.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

Tempo silenzioso di meditazione della Parola

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Viviamo insieme la nostra preghiera al Padre,
preghiera che allargandosi per cerchi concentrici
raggiunge tutti gli uomini di tutti i tempi
in ogni condizione di vita,
nella grazia del Signore crocifisso per noi
e nello Spirito che egli ci dona possiamo invocare:
Signore della vita, ascoltaci!

Tutti ripetono:

Signore della vita, ascoltaci!

Diversi lettori si alternano:

I. Per la santa Chiesa

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa di Dio:
il Signore le conceda unità e pace,
la protegga su tutta la terra,
e doni a noi, in una vita serena e tranquilla,
di render gloria a Dio Padre onnipotente. **R.**

II. Per il Papa

Preghiamo il Signore per il nostro santo padre il papa Francesco:
il Signore Dio nostro,
che lo ha scelto nell'ordine episcopale,
gli conceda vita e salute
e lo conservi alla sua santa Chiesa,
come guida e pastore del popolo santo di Dio. **R.**

III. Per tutti gli ordini sacri e per tutti i fedeli

Preghiamo per il nostro vescovo Francesco,
per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi,
per tutti coloro che svolgono un ministero nella Chiesa
e per tutto il popolo di Dio. **R.**

IV. Per i catecumeni

Preghiamo per coloro che si preparano a celebrare
i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana:
il Signore Dio nostro illumini i loro cuori
e apra loro la porta della sua misericordia,
perché mediante l'acqua del battesimo
ricevano il perdono di tutti i peccati
e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore. **R.**

V. Per l'unità dei cristiani

Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo:
il Signore Dio nostro conceda loro
di vivere la verità che professano
e li raduni e li custodisca
nell'unica sua Chiesa. **R.**

VI. Per gli Ebrei

Preghiamo per gli Ebrei:
il Signore Dio nostro,
che li scelse primi fra tutti gli uomini
ad accogliere la sua parola,
li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome
e nella fedeltà alla sua alleanza. **R.**

VII. Per i non cristiani

Preghiamo per coloro che non credono in Cristo,
perché, illuminati dallo Spirito Santo,
possano entrare anch'essi
nella via della salvezza. **R.**

VIII. Per coloro che non credono in Dio

Preghiamo per coloro che non credono in Dio,
perché, vivendo con bontà
e rettitudine di cuore,
giungano alla conoscenza del Dio vero. **R.**

IX. Per i governanti

Preghiamo per coloro che sono chiamati
a governare la comunità civile,
perché il Signore Dio nostro
illumini la loro mente e il loro cuore
a cercare il bene comune
nella vera libertà e nella vera pace. **R.**

X. Per i tribolati

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché liberi il mondo dalle sofferenze del tempo presente:
allontani la pandemia, scacci la fame,
doni la pace, estingua l'odio e la violenza,
conceda salute agli ammalati,
forza e sostegno agli operatori sanitari,
speranza e conforto alle famiglie,
salvezza eterna a coloro che sono morti. **R.**

XI. Per questo tempo di epidemia

Preghiamo per tutti coloro che sentono smarrire la speranza
in questo tempo di dura prova,
perché alimentando la fede nel Signore Dio nostro
possano sperimentare consolazione nel suo amore
e aiuto concreto in ogni fratello. **R.**

Guida:

Dio onnipotente ed eterno,
conforto degli afflitti,
sostegno dei tribolati,
ascolta il grido dell'umanità sofferente,
perché tutti si rallegriano
di avere ricevuto nelle loro necessità
il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

ADORAZIONE DELLA CROCE

In questo momento si svela il crocifisso (o la croce) che si era messo al centro della riunione di preghiera e insieme si legge l'inno. Poi ognuno può fare liberamente un segno di adorazione (un bacio, una genuflessione o un altro gesto)

INNO

Tutti:

**Ecco il vessillo della croce,
mistero di morte e di gloria:
l'artefice di tutto il creato
è appeso ad un patibolo.**

**Un colpo di lancia trafigge
il cuore del Figlio di Dio:
sgorga acqua e sangue, un torrente
che lava i peccati del mondo.**

**O albero fecondo e glorioso,
ornato d'un manto regale,
talamo, trono ed altare
al corpo di Cristo Signore.**

**O croce beata che apristi
le braccia a Gesù redentore,
bilancia del grande riscatto
che tolse la preda all'inferno.**

**Ave, o croce, unica speranza,
in questo tempo di passione
accresci ai fedeli la grazia,
ottieni alle genti la pace. Amen.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

Uniti nel medesimo Spirito, possiamo dire con speranza la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Tutti: **Padre Nostro...**

ORAZIONE

Guida:

Dio onnipotente ed eterno,
che hai rinnovato il mondo
con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo,
conserva in noi
l'opera della tua misericordia,
perché la partecipazione a questo grande mistero
ci consacri per sempre al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

CONGEDO

Guida: Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**



Sera del Sabato Santo
11 aprile 2020

Nella Veglia pasquale la Chiesa celebra "ogni evento di salvezza" che Dio ha operato nella storia a favore del suo popolo Israele e dell'intera umanità. Non si tratta di attendere la risurrezione di Cristo, che è un fatto storico avvenuto nella storia una volta per tutte, ma di vegliare in questa notte nella quale «i fedeli, portando in mano – secondo l'ammonizione del Vangelo (Lc 12,35ss.) – la lampada accesa, assomigliano a coloro che attendono il Signore al suo ritorno, in modo che quando egli verrà, li trovi ancora vigilanti e li faccia sedere alla sua destra» (Messale Romano, p. 161).

Attraverso i sacramenti di Iniziazione Cristiana la vita nuova del Risorto diventa sempre nuovamente vita per la Chiesa ed i suoi figli. Per comprendere ciò che si celebra nella Veglia pasquale non è fuori luogo far riferimento ad un noto passaggio della Pasqua ebraica nel quale si afferma: «in ogni generazione deve l'uomo considerarsi proprio lui uscito dall'Egitto... in quanto non i nostri padri liberò soltanto il Santo Benedetto Egli sia, ma anche noi liberò con loro». La celebrazione della Veglia, e in generale del Triduo di cui essa costituisce il centro, è per la Chiesa questa esperienza di liberazione e di redenzione: comunione con le opere che Dio ha compiuto nella storia per la sua salvezza e anticipazione del futuro, quando l'umanità entrerà nel riposo di Dio, nel suo Regno.

Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.

ANGOLO DELLA PREGHIERA

Invitiamo a collocare nell'"Angolo della Preghiera" oltre alla Bibbia aperta, al cero/candela accesa, all'asciugamano, alla croce/crocifisso anche un piccolo bacile o ciotola con dell'acqua, immagine di quella del Mar Rosso che segnò la liberazione di Israele e di quella del fonte battesimale nella quale ciascuno di noi è rinato a vita nuova in Cristo.

Si potrebbe iniziare la preghiera in penombra, senza accendere il cero che ha accompagnato la preghiera in questi giorni, per vivere così il moneto della luce durante l'inno.

SALUTO

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.

Tutti: **A lui la gloria nei secoli..**

MONIZIONE

Questa sera ci siamo riuniti per rivivere la Pasqua del Signore. Chiediamo con la preghiera di rafforzare la nostra fede nel Signore Gesù, dal quale riceviamo la vita che non ha fine. Lui è infatti la nostra Pasqua e la sua vittoria ci apre il cuore alla lode e alla gratitudine.

INNO

Tutti:

**Esulti il coro egli angeli, esulti l'assemblea celeste:
un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.**

**Gioisca la terra inondata da così grande splendore;
la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo.**

**Questa è la vera Pasqua, in cui è ucciso il vero Agnello,
che con il suo sangue consacra le case dei fedeli.**

**Questa è la notte in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri,
dalla schiavitù dell'Egitto,
e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.**

**Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato
con lo splendore della colonna di fuoco.**

In questo momento si può accendere il cero della preghiera e collocarlo al centro

Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi.

Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

Se non lo si è fatto finora, si possono accendere il resto delle luci

Guida:

Vieni Santo Spirito
e accendi in noi il desiderio
di accogliere la Parola di salvezza

La famiglia ripete:

Vieni e parla al nostro cuore

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Mentre il lettore legge il vangelo, proviamo a chiudere gli occhi e immaginiamo di essere dentro la scena che ci viene raccontata.

VANGELO (Mt 28,1-10)

È risorto e vi precede in Galilea.

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore

Tutti:

Lode a te o Cristo

Breve momento di silenzio.

A turno, si può condividere una immagine o una parola del Vangelo appena ascoltato che è risuonato nel nostro cuore.

PREGHIERA UNIVERSALE E SEGNO DELLA CONSEGNA DELLA LUCE

Guida:

La Parola di Risurrezione risuoni nelle nostre case, nella Chiesa, nel mondo intero. La luce della Pasqua, giorno senza tramonto, illumini di speranza ogni oscurità e tenebra. Per questo condividiamo di mano in mano la luce, nella speranza che possa illuminare ogni cuore, e ripetiamo insieme: **Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!**

Tutti ripetono:

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Diversi lettori si alternano, chi legge il versetto della preghiera tiene in mano il cero acceso, consegnandolo poi al successivo lettore:

Sei tu, o Padre, che ribalti le pietre dei nostri sepolcri e fai rinascere in noi la speranza.

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Sei tu, o Padre, che vinci la nostra rassegnazione e la nostra stanchezza.

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Sei tu, o Padre, che ci chiami con te nel tuo regno di luce infinita.

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Sei tu, o Padre, che fai esplodere nel nostro cuore la gioia della Pasqua.

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Sei tu, o Padre, che affretti i nostri passi nella corsa verso l'incontro con Te.

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

Dio, nostro Padre,
concedici di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce Risorto.

Tutti: Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida: Uniti nel medesimo Spirito, diciamo insieme:

Tutti: Padre Nostro...

ORAZIONE

Guida:

O Dio, nostro Padre,
tu hai irradiato di luce questo giorno
liberando il tuo Figlio dai lacci della morte.
Ti chiediamo che la forza creatrice della sua Pasqua
ci renda testimoni della speranza e della gioia
con le quali tu rinnovi la faccia della terra.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Guida: Benedici noi, Signore Cristo, tu che illumini le prove della vita con il fuoco della tua presenza.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.



Pasqua di Risurrezione
12 aprile 2020

ANGOLO DELLA PREGHIERA

Invitiamo a collocare nell'“Angolo della Preghiera” oltre alla Bibbia aperta, al cero/candela accesa, all'asciugamano, alla croce/crocifisso, al piccolo bacile o ciotola con dell'acqua, anche dei fiori, segno della vita e della primavera. Se non fosse possibile reperire dei fiori, li si potrebbe realizzare o disegnare, in modo particolare se in famiglia sono presenti bambini.

Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.

SALUTO

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: Lodiamo Dio nostro Padre che nella Risurrezione di Gesù ha condiviso con noi la sua vita.

Tutti: **A lui la gloria nei secoli.**

MONIZIONE

In questo giorno luminoso celebriamo insieme la Pasqua del Signore, la sua vittoria sulla morte e sul peccato. Anche se quest'anno impediti a vivere la celebrazione eucaristica insieme alla nostra comunità, lo stesso possiamo godere della grazia e della misericordia del Signore attingendo alla sorgente del suo cuore. La celebrazione che insieme viviamo è un inno alla speranza nelle difficoltà che attraversiamo: il Padre che non ha abbandonato il Figlio nel sepolcro custodisce anche ciascuno di noi come figlio amato e prediletto!

SEQUENZA

Tutti:

**Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.**

**Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.**

**«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».**

**Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.**

COLLETTA

Guida:

O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo unico Figlio,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione,
di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce del Signore risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli

Tutti: **Amen.**

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

I membri della famiglia si alternano nella lettura dei brani proposti dalla Liturgia del Giorno.

PRIMA LETTURA At 10,34a.37-43

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 117 (118)

**R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

SECONDA LETTURA Col 3,1-4

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo; oppure: togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra

vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

Ci si alza in piedi per l'acclamazione al Vangelo e la lettura della Parola del Signore.

Si canta:

Alleuja, alleluja.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore. (Cfr. 1Cor 5,7-8)

Alleuja, alleluja.

Se il momento di preghiera dovesse avvenire di pomeriggio o sera si può leggere il brano dell'incontro del Risorto con i discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35)

VANGELO (Gv 20,1-9)

Egli doveva risuscitare dai morti.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Tutti:

Lode a te o Cristo

Breve momento di silenzio.

A turno, si può condividere una immagine o una parola del Vangelo che particolarmente ha colpito

PROFESSIONE DI FEDE

La Guida della preghiera continua dicendo:

In comunione con tutta la Chiesa facciamo ora la nostra professione di fede.

Tutti si uniscono alla Guida per confessare la fede della Chiesa.

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,
 fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
 il terzo giorno risuscitò da morte;
 salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
 di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
 Credo nello Spirito Santo,
 la santa Chiesa cattolica,
 la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
 la risurrezione della carne, la vita eterna.
 Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Nell'esultanza della Pasqua siamo riconoscenti al Signore che sempre ascolta la voce di quanti confidano in lui e non li abbandona nella prova. Con questa certezza, eleviamo la nostra comune preghiera, insieme dicendo:
 Signore risorto, ascolta la nostra supplica

Tutti ripeton:

Signore risorto, ascolta la nostra supplica

Diversi lettori si alternano:

Per la Chiesa, perché, animata dalla forza dello Spirito Santo, annunci oggi e sempre, con gioia e convinzione, che in Cristo Signore la morte è stata vinta e per tutti è aperta la strada della risurrezione, preghiamo:

Per quanti sono impegnati al servizio dei fratelli, in modo speciale in questo tempo di emergenza, perché, sospinti dalla forza che viene dalla risurrezione di Cristo, non si scoraggino mai nel loro impegno, preghiamo:

Per coloro che trascorrono questi giorni di grazia in situazioni di prova particolare, a causa della malattia, di un lutto o di povertà, perché sperimentino accanto a loro la vicinanza dei cristiani, nella preghiera e nella solidarietà, preghiamo:

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

O Signore Gesù,
 tu sei l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo,
 tu sei il Signore risorto.
 Sostieni la nostra debolezza
 e donaci i frutti della tua redenzione.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida: In Cristo siamo resi figli di Dio, nel suo Spirito possiamo dire:

Tutti: Padre Nostro...

ORAZIONE

Guida:

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente,
con l'inesauribile forza del tuo amore,
perché, rinnovata dai sacramenti pasquali,
giunga alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

CONGEDO

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Guida: Il Signore Risorto è la nostra speranza, andiamo in pace. Alleluja, alleluja.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio. Alleluja, alleluja**



Arcidiocesi
Sorrento-Castellammare di Stabia